

Biasca, 8 aprile 2026

*Egregio Signor Sindaco,
Egregi Signori Municipali,*

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (LOC, art. 66), inoltro la seguente **interpellanza** dal titolo:

Tiro al piattello

Negli ultimi tempi, in qualità di Consigliere comunale, sono stato più volte interpellato da cittadini del Borgo che segnalano disagi legati alle emissioni foniche provenienti dall'attività di **tiro al piattello** presente sul territorio di Biasca.

Oltre alle attività di tiro al piattello, tali preoccupazioni si inseriscono in un contesto già sensibile per quanto riguarda le attività di tiro nella regione, considerando anche la presenza dello **stand di tiro di Loderio alla Buzza** e, talvolta, quello di **Iragna**, (a dipendenza delle condizioni climatiche in particolare vento e altri fattori ambientali).

Il tutto può risultare fonte di disturbo. Si tratta di una situazione con la quale la popolazione convive da tempo, ma che oggi non può più essere semplicemente tollerata, poiché contribuisce ad amplificare in modo significativo il disagio dei residenti. Ne consegue che il tema del rumore e della sua gestione impone una presa di posizione chiara e tempestiva da parte delle autorità comunali, chiamate ad adottare misure concrete a tutela della qualità di vita della popolazione.

Alla luce di quanto precede, appare opportuno chiarire quale sia la situazione attuale, quali margini di intervento siano a disposizione del Comune e se vi siano possibilità di migliorare la regolamentazione, al fine di conciliare le attività sportive con la qualità di vita dei residenti.

Domande sul Tiro al piattello

- 1. Il Municipio è a conoscenza della problematica segnalata dalla popolazione?**
- 2. Considerato che la struttura è privata, il Municipio dispone di strumenti per intervenire sull'attività di tiro?**
- 3. È possibile valutare una regolamentazione più efficace degli orari e/o delle modalità di sparo, al fine di limitare i disagi fonici?**
- 4. Il Municipio ritiene che il persistere di tali emissioni foniche possa compromettere l'attrattività residenziale del Comune di Biasca, disincentivando nuovi insediamenti abitativi e favorendo una migrazione verso altri Comuni, con possibili ripercussioni negative sullo sviluppo demografico ed economico del territorio?**

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti.

Fabrizio Totti, Consigliere comunale

